Nata a Udine nel 1986, si avvicina spontaneamente agli studi pianistici all'età di sei anni. A soli 16 anni è diventata una degli ultimi allievi del leggendario pianista russo Lazar Berman, con cui ha studiato presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola. A 18 anni si diploma parallelamente presso il Conservatorio della sua città natale con il massimo dei voti e la lode. A vent'anni viene ammessa al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca nella classe di Elisso Virsaladze, vertice della scuola russa odierna nonchè prosecutrice della scuola pianistica di Heinrich Neuhaus. Appena venticinquenne si diploma ottenendo il dottorato di Laurea col massimo dei voti, prima italiana nella storia dell'ateneo moscovita, discutendo una tesi in lingua russa sulla psicologia della performance musicale.

Durante la sua formazione Martina Frezzotti ha ottenuto numerose borse di studio, prendendo parte ai più prestigiosi corsi e festival internazionali come quelli del Mozarteum di Salisburgo, il Campus Estivo di Sermoneta, l'Accademia Estiva di Nizza, il Festival Pianistico di Berlino, l'International Piano Academy Lake Como e altri. In queste occasioni è stata apprezzata da didatti e concertisti di fama internazionale quali D. Bashkirov, N. Trull, V. Krainev, B. Berman, W. G. Naborè, V. Gornostaeva, N. Carusi, D. Nordio, S. Perticaroli, F. Scala, P. Rattalino, R. Risaliti, B. Petrushansky, L. Margarius, J. Swann, B. Canino. Ancora diciottenne ha vinto la XIV edizione del Concorso Nazionale della Società Umanitaria di Milano, competizione annuale tra i musicisti di tutti i Conservatori italiani, sotto la direzione artistica di M. Abbado.

Martina si è esibita in recital solistici nelle maggiori città di Russia, Ucraina, Giappone, USA, Spagna, Croazia, Slovenia, Belgio, Olanda, Francia, Polonia, Repubblica di Malta, Austria, Germania, Grecia, Turchia e Italia; numerosi i concerti per gli Istituti di Cultura Italiana (Colonia, Amburgo, Bruxelles, Amsterdam, Istanbul, Zagabria, Gozo, Wolfsburg, Lubiana), per il Maggio Musicale Fiorentino, per la Società dei Concerti di Milano, alla Wiener Saal di Salisburgo, alla Filarmonica di Kiev, a Maribor "Capitale Europea della Cultura" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana presso lo Slovene National Theater; una conferenzaconcerto per Ferrara Musica al ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado; un recital solistico in tributo a Domenico Scarlatti alla Kawai Hall di Osaka in Giappone; un tour di concerti a Odessa e Donetsk; due acclamati recital presso il Museo memoriale di Sviatoslav Richter a Mosca, ovvero l'appartamento moscovita del grande Maestro russo; infine il debutto solistico in Carnegie Hall, New York, accolto con grande successo di critica: "Una performance mozzafiato ieri sera in Carnegie Hall. Martina ha eseguito splendidamente un programma estremamente difficile con brani di Ravel, Liszt e Prokofev, il pubblico era entusiasta" (Norman Dunfee, impresario).

Sono inoltre moltissimi gli altri recital tenuti a Roma, Milano, Napoli, Trieste, Ferrara, Palermo, Venezia, Bolzano, Brescia, Verona, Perugia, Padova, Como, Udine, Gorizia, Pordenone, Sondrio, Ravenna, Taranto, Brindisi, Cosenza, Imola, Todi, Arezzo, Vicenza, Castelfranco Veneto e molte

[&]quot;Martina è una musicista che ha preso la direzione giusta" – Lazar Berman, pianista

[&]quot;La Frezzotti è un piacere da ascoltare" – Jeremy Nicholas, Gramophone UK

[&]quot;In queste opere ben scelte Martina è un'eccellente portavoce" - BBC Music Magazine

[&]quot;La sua tecnica impeccabile al servizio di un'immaginazione prorompente è ammirevole" – International Piano Magazine

[&]quot;Martina possiede un fuoco artistico" - Natalya Trull, pianista

altre città italiane. Si è spesso esibita per "Donatori di Musica". È stata più volte intervistata dalla Radio Rai Nazionale italiana, la Televisione Nazionale Slovena, la Radio Nazionale Ucraina e altre.

Martina Frezzotti ha preso parte a diverse rassegne di musica contemporanea, sia come solista che in diverse formazioni; il repertorio cameristico, in diverse formazioni, si è maggiormente incentrato sul Novecento anch'esso. Nel 2015 è stata invitata a registrare in Giappone un disco con Ottaviano Cristofoli, prima tromba della Japan Philharmonic Orchestra. L'album "Fulgor", registrato a Fukui-Mihama e pubblicato dalla NAR Nippon Acoustic Records di Tokyo, presenta un'ampia selezione di brani di compositori italiani contemporanei (G. Testoni, C. Cimpanelli, A. Cara, A. Lucchetti, F. Biscione).

Martina Frezzotti è risultata Medaglia d'oro alla II edizione del Vienna International Music Competition, concorso organizzato dall'agenzia Manhattan Concert Artists International, riconoscimento ricevuto grazie alla sua interpretazione integrale delle Ballate di Chopin, in un video prodotto dalla 2R Production in collaborazione con Steinway e Villa Dragoni Florio. Oltre alle 4 Ballate, Martina ha all'attivo l'esecuzione dell'integrale delle Mazurke di F. Chopin, nonché del Clavicembalo Ben Temperato di J. S. Bach, repertorio eseguito in cicli di concerti a tema. Martina Frezzotti è stata inoltre una dei 4 italiani in gara al XVII Concorso Internazionale "F. Chopin" di Varsavia.

Attualmente Martina Frezzotti incide per la casa discografica olandese *Brilliant Classics – Piano Classics*; i suoi primi due album dedicati a Fanny Hensel-Mendelssohn (2022) e Amy Beach (2023) hanno ottenuto un grandissimo successo di critica sulle più celebri riviste musicali specializzate: sono stati recensiti e premiati da Gramophone UK, BBC Music Magazine, International Piano, Pianist, Rondo Magazine, American Record Guide, Fanfare e molte altre; entrambi i CD hanno ottenuto il premio 5 stelle e il "CD del mese" sulla rivista italiana "Musica" di Zecchini editore; l'uscita dell'ultimo album è stata presentata da interviste dedicate in onda su Radio 3 Suite, RBB Berlin, SWR in Germania, SRF Radio 2 in Svizzera, "Between the Keys" della WWFM, a New York. Il suo primo CD su Fanny Hensel-Mendelssohn ha ottenuto elogi entusiastici dal critico David Hurwitz in una video recensione per l'importante canale YouTube Classics Today; il suo secondo disco su Amy Beach viene descritto come "un'ora di Amy Beach al suo meglio, interpretata con magistrale autorità" dal famoso critico Jed Distler.

Oltre ad esibirsi e registrare dischi, Martina Frezzotti si dedica con grande impegno all'insegnamento. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di Professoressa di Pianoforte principale presso i Conservatori di Musica "G. Tartini" di Trieste, "N. Rota" di Monopoli, "G. Martucci" di Salerno, "G. da Venosa" di Potenza e "G. B. Pergolesi" di Fermo. Di recente è stata invitata dall'Università Statale Hacettepe di Ankara, Turchia, e dall'Accademia di Arti e Cultura di Osijek, Croazia a tenere delle masterclass internazionali di pianoforte, sponsorizzata dal programma europeo Erasmus.